



Brescia ricorda l'11 settembre: «Libertà e democrazia da difendere»

Anniversario

■ Sono passati ventitré anni da quando l'attentato alle Twin Towers di New York sconvolse l'America e il mondo intero. **Brescia** come ogni anno ha commemorato le tremila vittime dell'11 settembre con una cerimonia al parco Torri Gemelle. **Marco Fenaroli**, in rappresentanza della Casa della memoria, ricorda l'articolo 1 della Costituzione, «in un momento in cui i diritti nel mondo vengono messi in discussione da conflitti e guerre».

Fare memoria per le giovani generazioni. È questo l'obiettivo del concorso «Le Torri gemelle tra memoria e futuro», vinto da Enrico Gregorelli, studente dell'istituto Tartaglia - Olivieri, che ha potuto recarsi a New York al Memoriale delle vittime dell'attentato. «Ho realizzato un progetto architettonico con due edifici e un museo, emblemi di un ponte simbolico tra **Brescia** e New York, metafora del dolore delle vittime ma anche dello spirito di rinascita», racconta. Il console generale degli Stati Uniti d'America a Milano, Douglas

Benning, ha ribadito quanto stretta sia la relazione tra Stati Uniti e Italia «fondata sulla condivisione di valori e sull'impegno per mantenere la pace. Oggi riaffermiamo il nostro sforzo per un mondo più sicuro». Tra le vittime vi furono molti vigili del fuoco di New York. Il comandante del corpo a **Brescia**, Luigi Giudice sottolinea quanto «questa commemorazione ci veda emotivamente coinvolti. Realizziamo allora che il soccorso è anche difesa civile». Le guerre che affliggono il mondo, dall'Ucraina al Medio Oriente, ci dico-

no quanto la pace non sia mai scontata e assodata. Emanuele Moraschini, presidente della Provincia, rimarca «che la sua conservazione deve restare nei nostri intenti», il prefetto, Andrea Polichetti, che «i valori di pace e democrazia sono inalienabili». Tocca alla sindaca, Laura **Castelletti**, chiudere i discorsi ufficiali. «Anche la nostra città ha sperimentato la piaga del terrorismo - dice -. Libertà e democrazia sono i valori che i terroristi dell'11 settembre avrebbero voluto distruggere. Non sono scontati e le gravi crisi di oggi ci dicono quanto sia importante difenderli». //

PAOLA GREGORIO



La cerimonia. Un momento della commemorazione // NEG ORTOGNI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



174780